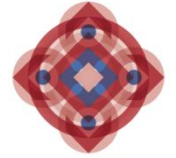




Comune di Bologna
Area Programmazione Controlli e Statistica
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitanano
è Bologna

I bolognesi residenti all'estero al 31 dicembre 2017

**Le principali caratteristiche degli iscritti
all'Anagrafe dei cittadini Italiani Residenti all'Estero (AIRE) del Comune di Bologna**

maggio 2018

Capo Area Programmazione, Controlli e Statistica: *Mariagrazia Bonzagni*

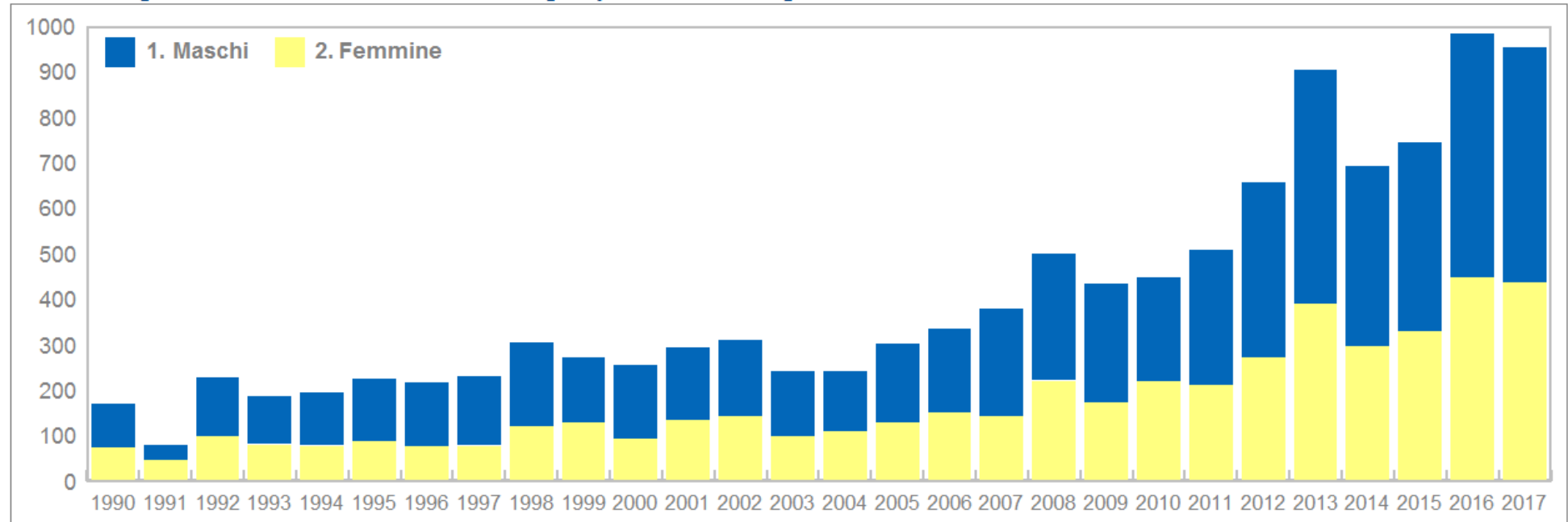
Dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica: *Franco Chiarini*

Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

In crescita l'emigrazione bolognese verso l'estero: 953 persone nel 2017

Italiani emigrati all'estero dal comune di Bologna per anno di emigrazione dal 1990 al 2017

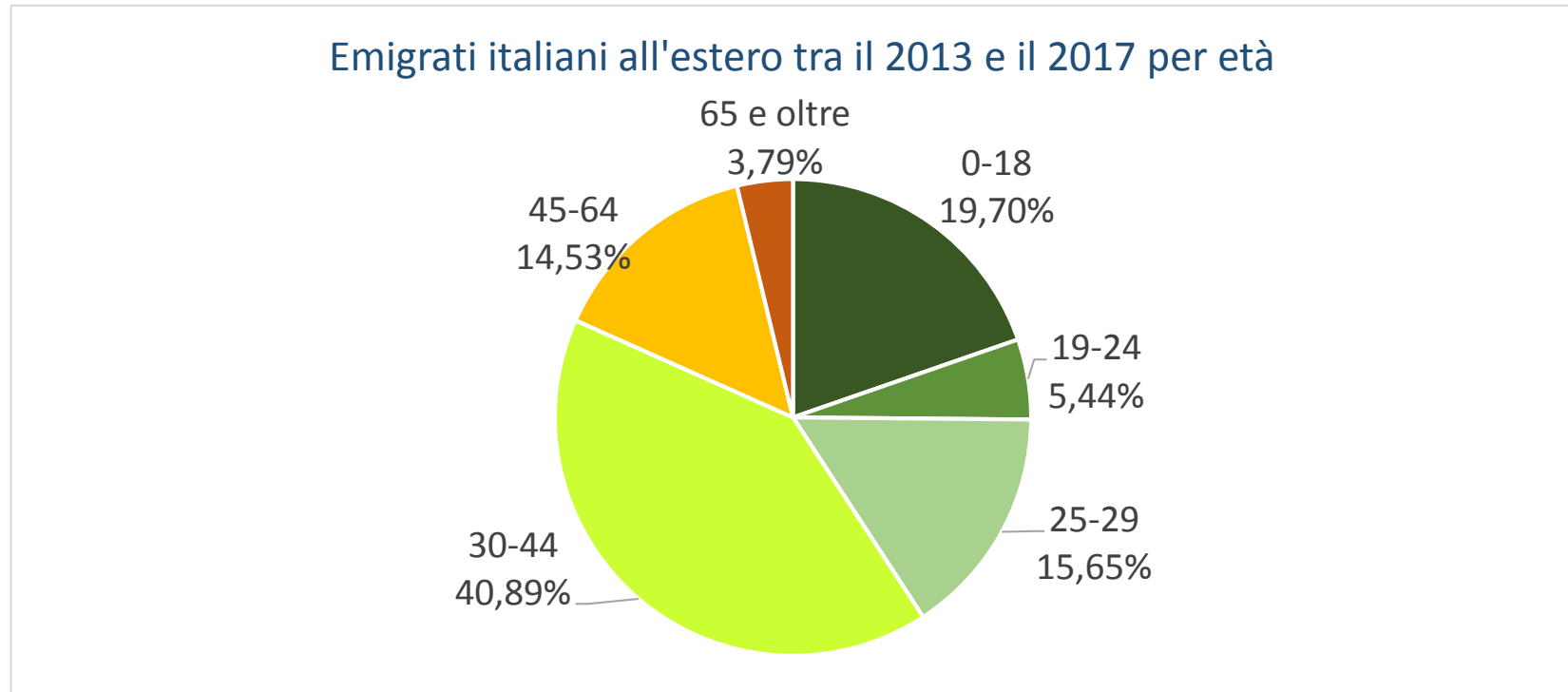


Nel 2017 quasi 10.600 persone hanno lasciato Bologna per trasferirsi in altri comuni italiani o all'estero; di questi 953 sono connazionali emigrati all'estero.

Dal 1990 ad oggi sono espatriati complessivamente quasi 11.300 italiani di cui circa 4.300 negli ultimi cinque anni. Il trend è in crescita.

Nell'ultimo decennio il trend ha registrato una crescita: da appena 172 italiani espatriati nel 1990 si è passati a 303 nel 1998, è seguito il balzo del 2008, con quasi 500 connazionali stabilitisi oltralpe, fino a raggiungere il massimo di 985 bolognesi emigrati all'estero nel 2016 per stabilizzarsi a 953 espatri nel 2017.

Metà degli emigrati all'estero nell'ultimo quinquennio ha meno di 32 anni e mezzo



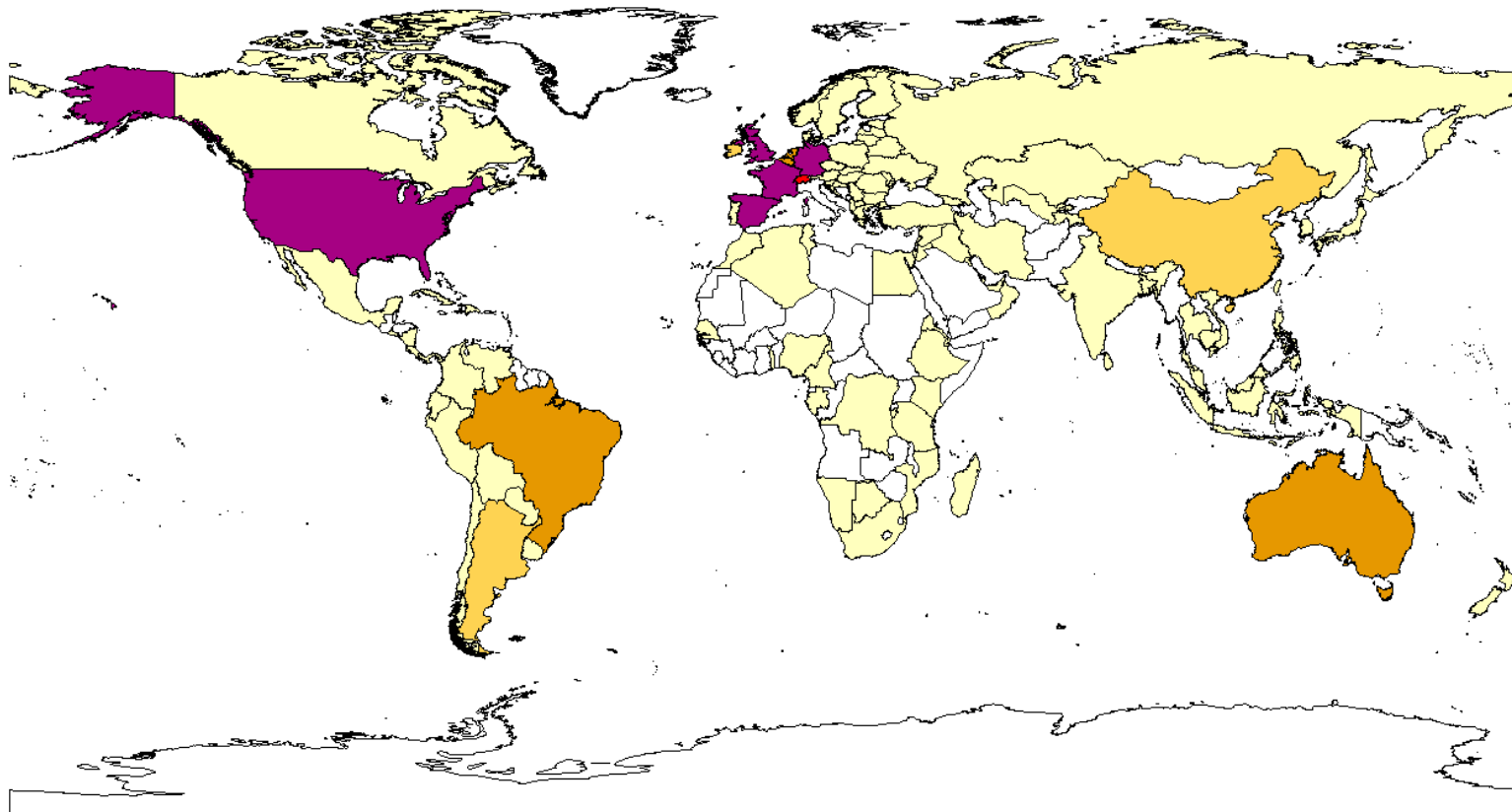
I fenomeni migratori per loro natura riguardano prevalentemente persone in età attiva, perché alla base della scelta vi sono sovente motivi professionali o di studio e questo aspetto è presente anche tra chi lascia Bologna.

L'età media dei migranti italiani trasferitisi nell'ultimo quinquennio all'estero, di gran lunga inferiore rispetto all'età media degli italiani residenti a Bologna (circa 49 anni), è infatti pari a 32,5 anni, e coincide con l'età mediana; ciò significa che metà degli italiani emigrati all'estero non supera quell'età.

La distribuzione per classi di età dei migranti italiani verso l'estero conferma la rilevante presenza di persone in età attiva: i tre quarti hanno tra i 19 e i 64 anni (76,5%); in particolare gli adulti tra i 30 e i 44 anni sfiorano il 41% del totale.

Mete preferite negli ultimi cinque anni: Regno Unito, USA e Francia

Emigrati italiani per destinazione tra il 2012 e il 2017



Le nazioni preferite dagli italiani con la valigia negli ultimi cinque anni sono state Regno Unito (1.032), Stati Uniti (366), Francia (358), Germania (322), Spagna (301), Svizzera (284).

L'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE)



Esaminiamo ora il complesso dei cittadini bolognesi abitualmente dimoranti all'estero perché trasferitisi nel corso degli anni o perché figli di bolognesi che vivono oltralpe, ovvero le persone iscritte all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.

L'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE) è stata istituita con la legge n. 470 del 1988 ed è il registro dei cittadini italiani che risiedono in un paese straniero per un periodo superiore ai dodici mesi.

L'iscrizione all'AIRE è un diritto-dovere del cittadino e dà la possibilità di usufruire di una serie di servizi forniti dalle rappresentanze consolari all'estero; inoltre dà la facoltà di esercitare importanti diritti, quali la possibilità di votare per elezioni politiche e referendum per corrispondenza nel Paese di residenza e per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo nei seggi istituiti dalla rete diplomatico-consolare nei Paesi appartenenti all'Unione Europea. L'iscrizione all'AIRE consente infine di ottenere il rilascio o rinnovo di documenti di identità e di viaggio, nonché eventuali certificazioni e rinnovi della patente di guida nei Paesi non comunitari.

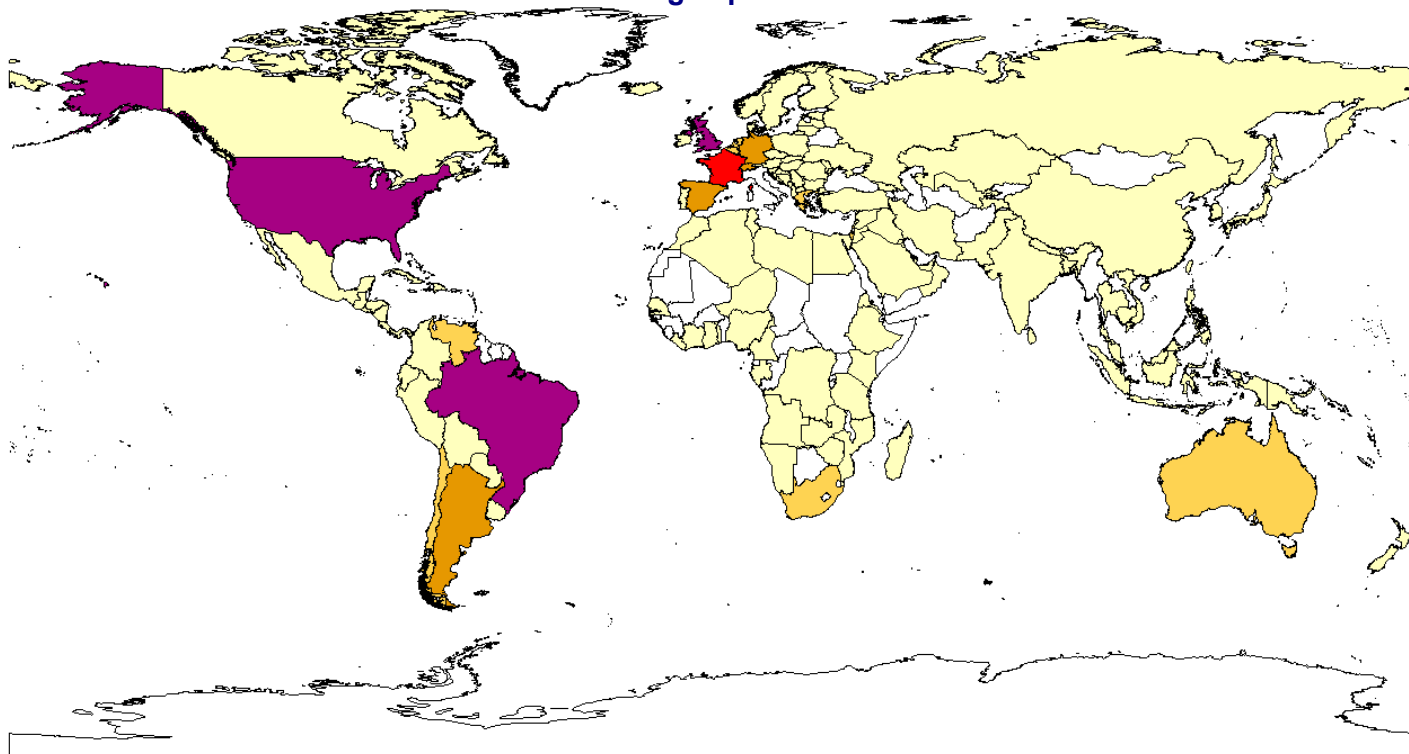
I cittadini che si trasferiscono all'estero sono tenuti a iscriversi all'AIRE soltanto se vi si trattengono per periodi superiori a dodici mesi; inoltre si devono iscrivere coloro che già risiedono fuori dall'Italia e acquisiscono la cittadinanza italiana a qualsiasi titolo, nonché i cittadini italiani nati e residenti all'estero.

Non devono invece iscriversi all'AIRE le persone che si recano all'estero per un periodo di tempo inferiore ad un anno, i lavoratori stagionali, i dipendenti dello Stato in servizio all'estero (in base alle Convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche e consolari) e i militari italiani in servizio presso gli uffici e le strutture della NATO dislocate all'estero.

Complessivamente al 31 dicembre 2017 i cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del nostro Comune sono 18.420 (oltre 1.100 in più nell'ultimo anno; +6,5%); gli uomini sono la maggioranza (9.569 maschi contro 8.851 femmine).

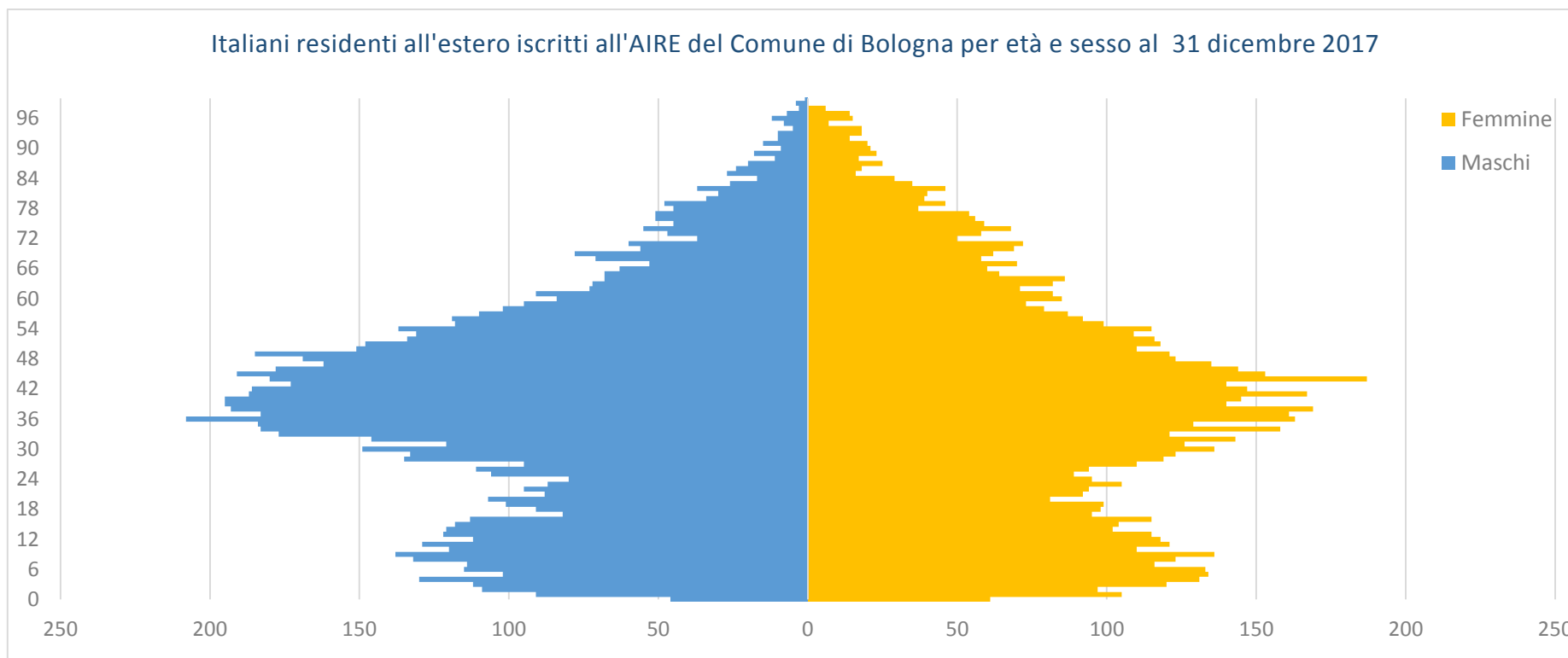
Gran Bretagna, Brasile e Stati Uniti in testa ai paesi d'adozione

Italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per nazione di residenza al 31 dicembre 2017



Quasi l'80% dei bolognesi residenti all'estero si concentra in quindici nazioni: Regno Unito (2.356), Brasile (1.917), Stati Uniti (1.634), Francia (1.523), Svizzera (1.288), Germania (1.248), Spagna (1.183), Argentina (1.104), Belgio (543), Australia (397), Paesi Bassi (307), Venezuela (306), Cile (296), Grecia (288) e Repubblica Sudafricana (224).

Oltre 18.400 bolognesi residenti all'estero: una popolazione giovane



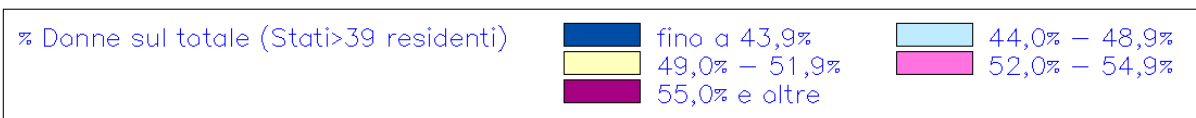
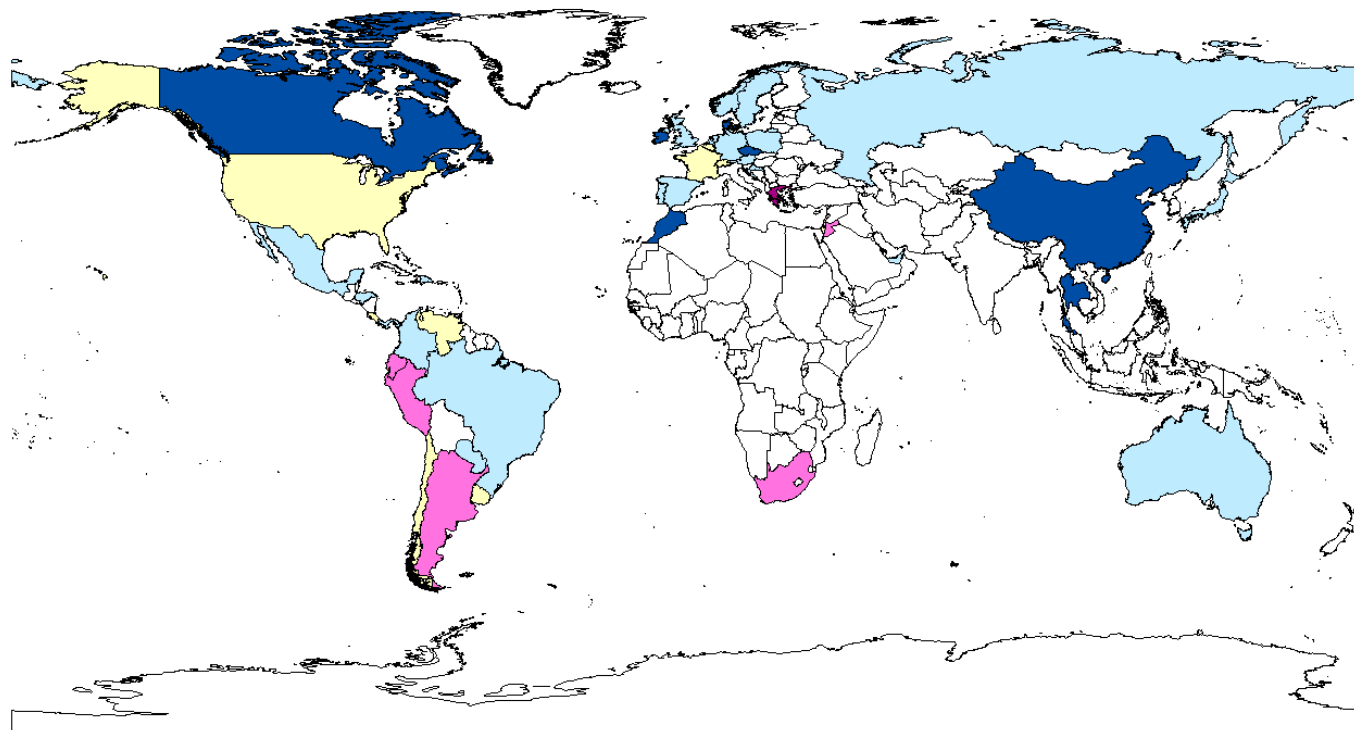
I giovanissimi fino a 14 anni sono il 18,5% dei connazionali all'estero, mentre la componente anziana oltre i 64 anni rappresenta soltanto il 13,4%.

Tra i bolognesi residenti all'estero i giovani fra i 15 e i 29 anni sono il 16,6%, mentre coloro che hanno tra i 30 e i 44 anni rappresentano il 26,6%; complessivamente i giovani e adulti in queste fasce d'età sono il 43,2% degli italiani all'estero.

In particolare i maggiorenni gli aventi diritto al voto sono 14.342, ovvero il 77,9% degli iscritti all'AIRE del Comune di Bologna.

Bolognesi all'estero: 52 su 100 sono uomini

Percentuale di donne fra gli italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per nazione di residenza al 31 dicembre 2017

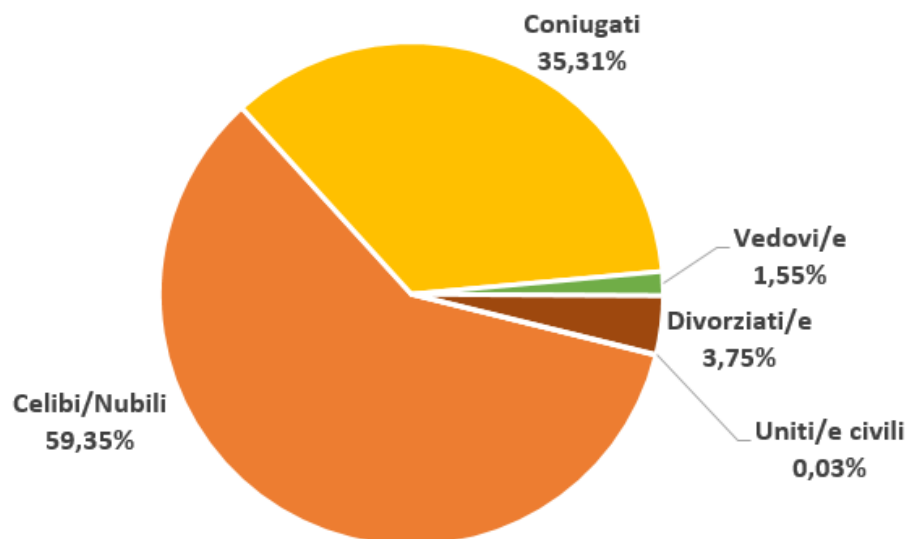


Fra gli iscritti all'AIRE gli uomini rappresentano il 51,9% e si osserva un sostanziale equilibrio tra i sessi nei vari paesi di destinazione. Le principali "nazioni d'adozione" a prevalenza maschile sono Spagna (55,1%), Paesi Bassi (54,4%) e Germania (53,3%).

Tra le comunità italiane più numerose a maggioranza femminile si segnalano quelle insediate in Grecia (55,9%), nella Repubblica Sudafricana (54,9%), e in Argentina (54,3%).

Oltre la metà dei residenti all'estero non è coniugata

Italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per stato civile al 31 dicembre 2017



Il 62,8% vive in nuclei familiari insieme ad altri italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna



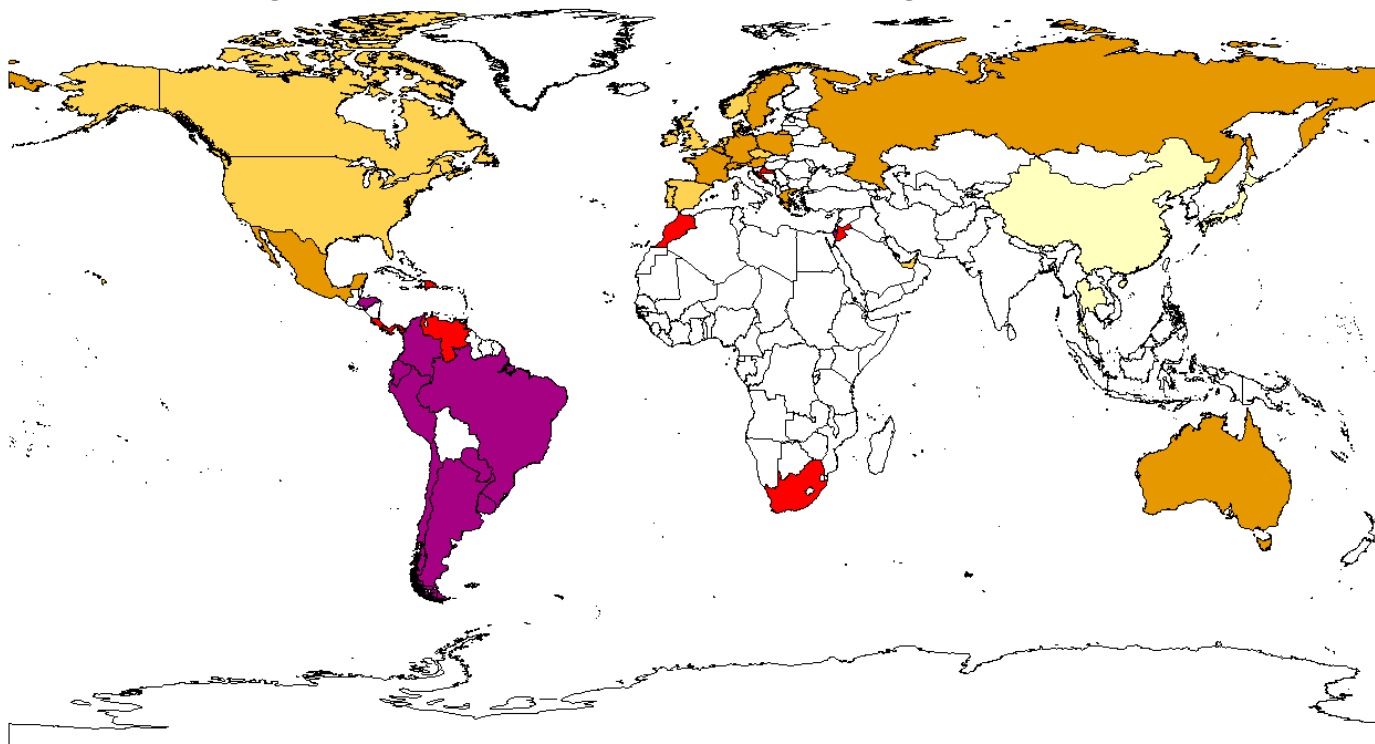
Considerando lo stato civile, il 59,4% dei cittadini residenti all'estero è celibe o nubile, mentre i coniugati rappresentano circa il 35,3%.

Quasi due terzi dei bolognesi all'estero appartengono ad un nucleo familiare proveniente dal nostro comune: il 62,8% infatti vive insieme ad altri italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna. Le percentuali più elevate di residenti in famiglie originarie di Bologna si riscontrano tra i residenti Cile (83,1%), Grecia (75,3%), Rep. Sudafricana (71,9%), Francia (67,5%) e Argentina (67,4%).

Nei registri AIRE del Comune di Bologna una famiglia su cinque ha almeno un figlio minore (21,4%); particolarmente elevata è la quota di famiglie con minori residenti in Belgio, dove questa tipologia familiare rappresenta il 28,6% del totale.

Iscritti all'AIRE: 6 residenti su 10 sono nati all'estero

Percentuale di nati all'estero tra gli italiani iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per nazione di residenza al 31 dicembre 2017



% Nati estero sul totale (Stati > 39 residenti)

fino a 34,9%

50,0% – 64,9%

80,0% e oltre

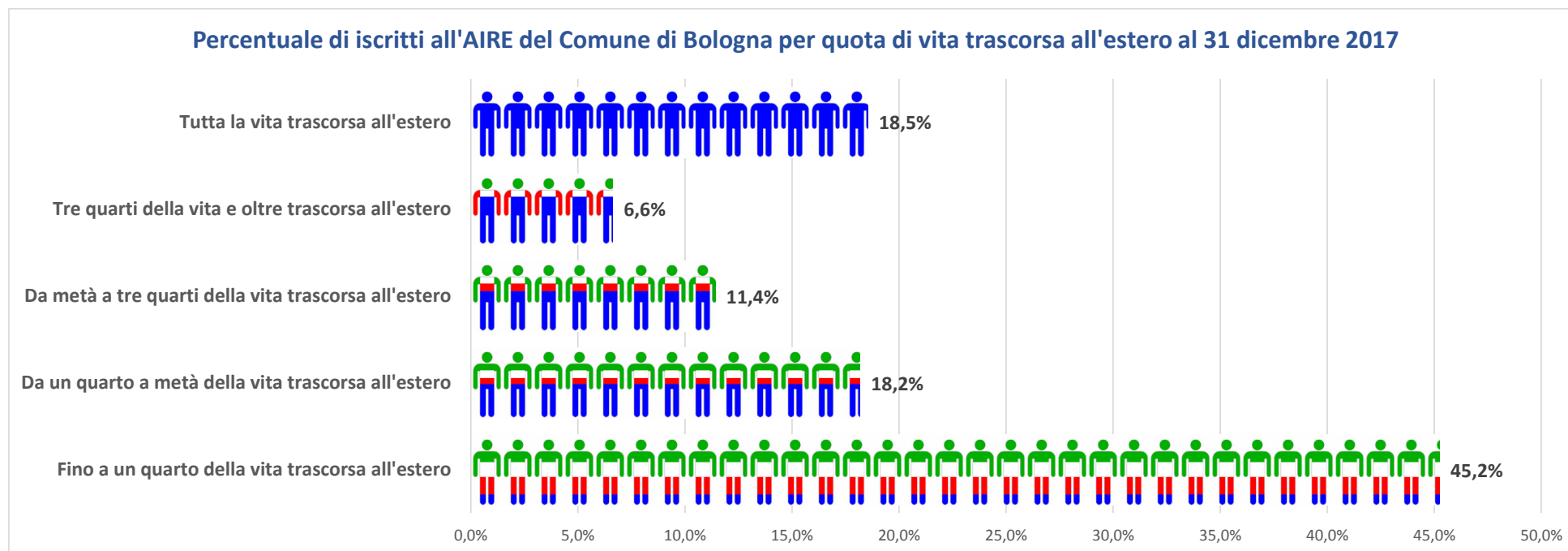
35,0% – 49,9%

65,0% – 79,9%

E' interessante notare che ben il 59% dei bolognesi residenti all'estero non è nato in Italia. Tra i cittadini italiani che vivono in America Latina la percentuale di nati all'estero risulta assai più elevata della media, in particolare in Cile (91,9%), Brasile (87,3%), Argentina (83,9%) e Venezuela (77,1%); molti i nati all'estero anche tra i connazionali che vivono nella Repubblica Sudafricana (73,2%).

Questi dati segnalano che tra i residenti all'estero vi è un rilevante numero di persone che sono iscritte all'AIRE per motivi diversi dall'espatrio, quali in primo luogo la nascita (in qualità di figlio di cittadini italiani residenti all'estero).

Bolognesi all'estero: il 63% ha vissuto più di metà della vita in patria ma quasi 1 su 5 non ha mai vissuto in Italia

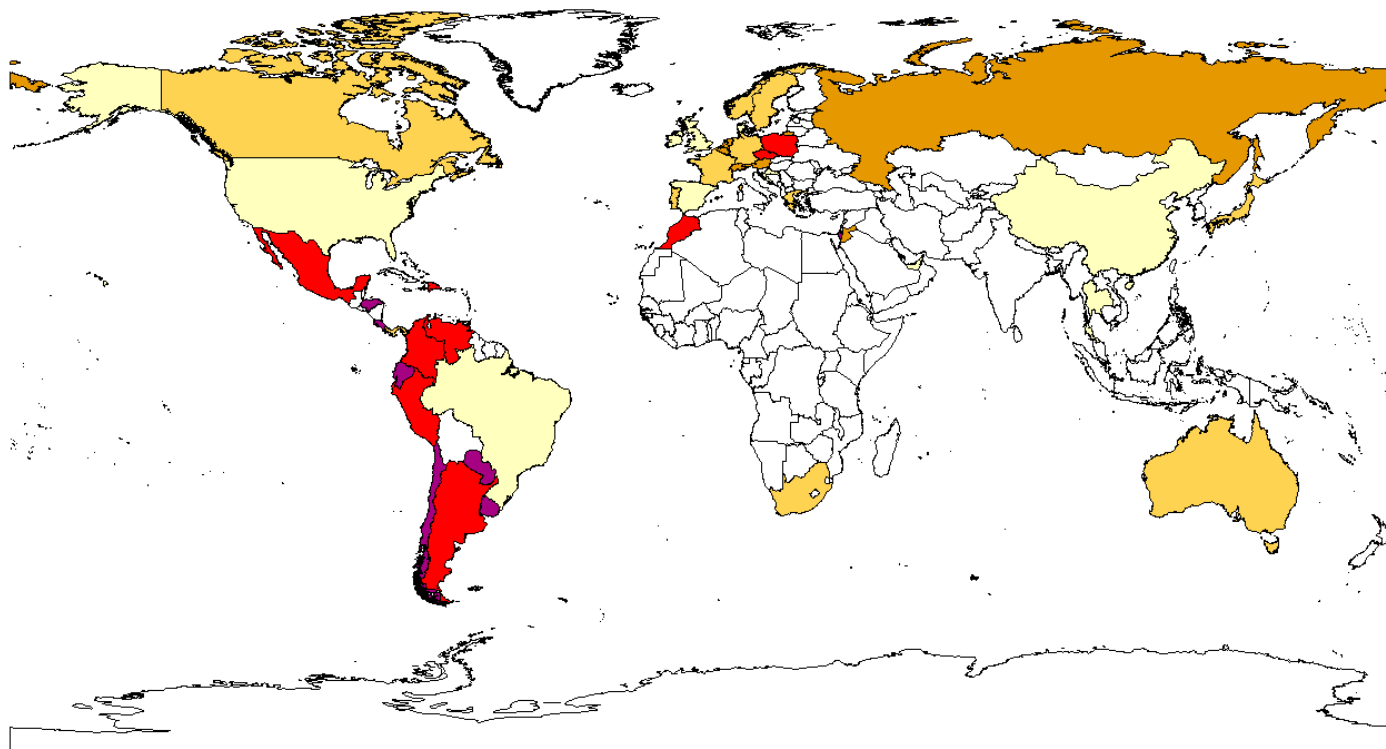


Quasi 11.700 residenti all'estero (63,4%) hanno vissuto oltre la metà della propria vita in Italia; in particolare il 45,2% ha vissuto meno di un quarto della propria esistenza fuori dall'Italia.

Va evidenziato tuttavia che un nutrito gruppo di iscritti all'AIRE del Comune di Bologna non ha mai vissuto in Italia (3.416 persone pari al 18,5% dei concittadini residenti all'estero).

I residenti all'estero che non hanno mai vissuto in Italia

Percentuale di italiani residenti all'estero dalla nascita iscritti all'AIRE del Comune di Bologna per nazione di residenza al 31 dicembre 2017



residenti all'estero dalla nascita (Stati > 39 residenti)

fino a 16,9%
20,0% – 22,9%
28,0% e oltre

17,0% – 19,9%
23,0% – 27,9%

Considerando le principali comunità di italiani residenti all'estero, le quote più elevate di concittadini che non hanno mai vissuto in Italia si riscontrano in Cile (32,1%), Venezuela (26,1%) e Argentina (25,2%), dove sono numerosi i figli di emigrati venuti alla luce nel paese ospitante (seconde e terze generazioni).

Risultano invece sotto la media le analoghe percentuali in Regno Unito (11,1%), Spagna (14,5%) e Stati Uniti (15,3%).